

DIREZIONE

LIVIA MORONE
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

**AREA CONSULENZA
COMMERCIALISTICA**

Dott.ssa **MARIATERESA BIANCHETTO**

Dott.ssa **CRISTINA BROSCAUTANU**

Dott. **ANTONIO GAMMA**

Dott. **ALBERTO GASPARINI**

Dott. **MARCO ZANIN**

Dott. **GIANPAOLO SANDRETTO**

SABRINA LEONE
Analista Contabile

Rag. **ROBERTA PALMIERI**

Rag. **EUGENIA RUSSO**

ALESSANDRO ZAVATTARO

**AREA CONSULENZA
DEL LAVORO**

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro

Dott. **IVANO POCI**

Dott.ssa **ANTONELLA DI NAPOLI**

**AREA CONSULENZA
LEGALE**

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO

Rag. **ALESSANDRA PORRO**

NADIA ANGELILLO

**COMUNICAZIONE E
RISORSE UMANE**

CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE

IVANA PICCIAU
Analista Contabile

Dott.ssa **DIANA PREOTEASA**

Rag. **EMANUELA JAYME**

CINDY CORRADI

Partnership con: DMZ SRL
SERVIZI INTERDISCIPLINARI

**DAL 1° LUGLIO 2020
CREDITO D'IMPOSTA
PER ESERCENTI ATTIVITA' DI IMPRESA
SU COMMISSIONI BANCARIE
PER PAGAMENTI ELETTRONICI**

Parallelamente alla diminuzione dell'utilizzo del contante che passa da € 3.000 ad € 2.000, come già ricordato nel DMZ Aggiorna di ieri, al fine di incentivare l'utilizzo dei pagamenti con carte di credito, di debito (cosiddetti Bancomat) o con carte prepagate, a partire **dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021** è stato previsto un **credito d'imposta pari al 30 % delle commissioni addebitate sulle transazioni effettuate mediante strumenti di pagamento elettronici tracciabili.**

Il credito è riconosciuto agli **esercenti attività d'impresa** che hanno conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento, quindi per la partenza si farà riferimento al 2019, ricavi o compensi di ammontare non superiore a 400.000 euro.

Il credito è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**, a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa per commissioni e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito.

Per consentire all'Agenzia delle Entrate la verifica della spettanza del credito d'imposta, gli operatori finanziari interessati (ad esempio le Banche) sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai costi per le commissioni sostenute dagli esercenti che le hanno sostenute.

Le banche, oltre a trasmettere i dati all'Agenzia delle Entrate, trasmetteranno anche agli esercenti, mensilmente e per via telematica, l'elenco delle transazioni effettuate e le informazioni relative alle commissioni corrisposte, così da permettere agli esercenti di poter ricavare il totale delle commissioni e utilizzare il 30% delle stesse in compensazione per pagare altre imposte.

Il credito d'imposta è riconosciuto in base alle commissioni addebitate agli esercenti in relazione a cessioni di beni e prestazioni di servizi.

Per commissione si intende quella pagata dall'esercente in relazione a un'operazione di pagamento basata su carta o altro strumento di pagamento elettronico tracciabile, effettuata da un consumatore finale.

Rientrano nella definizione di "commissione" i costi fissi che ricomprendono un numero variabile di operazioni in franchigia, anche se includono il canone di locazione per la fornitura del servizio di accettazione.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti